



“Aree Piaggio: finalmente si è mossa l’istanza per l’acquisizione da parte di soggetti industriali”

lo dichiara Francesco Manzo, responsabile settore AVIO UILM Genova

Oggi abbiamo avuto l’incontro con l’Autorità portuale e le Istituzioni per discutere il destino delle aree demaniali Ex-Piaggio. Il presidente Signorini ha annunciato, così come richiesto e previsto dalla Uilm negli incontri precedenti, che sulle aree non sarà necessario fare un bando ma che nei prossimi giorni pubblicherà l’istanza fatta dal consorzio di 4 aziende capitanato da Phase che hanno espresso un interesse attraverso un progetto di sviluppo occupazionale e di ristrutturazione delle aree stesse. Una istanza che, secondo le condizioni poste dall’Autorità portuale, deve tenere conto del problema occupazionale dei Lavoratori Piaggio. Una volta pubblicata l’istanza, scatteranno 60 giorni entro i quali altri soggetti eventualmente interessati possono proporre un progetto alternativo. Su questo aspetto la Uilm si dichiara soddisfatta poiché i tempi saranno celeri, evitando le lungaggini burocratiche del bando, ma anche perché finalmente usciranno allo scoperto, se ci sono, altri soggetti capaci di proporre un progetto industriale serio sia per l’area che per l’occupazione dei lavoratori Piaggio. E’ notizia di questi giorni che uno di questi soggetti possa essere Fincantieri. Vedremo.

La Uilm all’incontro ha ribadito la necessità di coniugare le necessità delle imprese con i tempi istituzionali, poiché solo facilitando il progetto questo può crescere e rispondere alle necessità occupazionali che abbiamo. Queste imprese sono tecnologicamente avanzate, con un portafoglio clienti importante e ci risulta che abbiano un progetto di sviluppo occupazionale di 130 persone nei primi 5 anni. Il nostro compito dev’essere far rispettare l’indicazione occupazionale che l’Autorità portuale ha messo e trovare lo strumento corretto, attraverso un tavolo sindacale, che possa dare maggiori risposte possibili al problema occupazionale dei lavoratori Piaggio.

Genova, 6 settembre 2017.